

INFORMAZIONE DI PARMA



EDIZIONE SERVIZI EDITORIALI PARMA S.R.L. Registrazione Tribunale di Parma n. 1042/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma via De' Mercati, 16/3 Cap. 43100 Tel. 0521/991949-424.0521/991947
E-mail: redazione@informazioneparma.com Pubblica (P. 1881) - via de' Mercati, 16/A - 43100 Parma
tel. 0521/9912126 Fax 0521/991553 commercial@informazioneparma.com
Pavia Italiana S.p.A. - Sede legale in Albino (Monza) Pavia - D.L. 35/2008 (con la L. 27/02/2009 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. (B)

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 145
VENERDÌ 28 MAGGIO 2010

€ 1,20



FIDENZA Questa mattina presidio in piazza Garibaldi

«No allo shopping festivo» La protesta dei lavoratori

Nuovo presidio dei lavoratori del commercio questa mattina in piazza Garibaldi per protestare contro l'apertura domenicale dei negozi. Secondo le organizzazioni sindacali Filcams Cgil e Fisascat Cisl «la giunta comunale, con la delibera del 2009, ha ulteriormente peggiorato la situazione esistente concedendo la deroga all'obbligo di chiusura degli esercizi per otto festività sulle dieci previste dalla legge regionale del 2007».

«Non si è tenuto conto - si legge in una nota - delle necessità dei lavoratori del settore, non si rispettano importanti festività civili e religiose, non si attua uno sviluppo equilibrato della rete distributiva così come non si fa un bilancio degli effetti prodotti dalle normative fino ad oggi adottate in questa miope direzione. Il sindaco e l'assessore al Commercio avevano garantito la riconvocazione delle parti sociali per possibili mediazioni tuttavia il tavolo non è più stato convocato. Quel che è certo, è che la giunta comunale non è mai stata in grado di fornire dati sui presunti flussi turistici che giustificerebbero l'ordinanza di deroga. Tra l'altro, alcuni esponenti della giunta, qualche anno fa, fecero dichiarazioni a favore di una più contenuta apertura nelle giornate festive, poi hanno forse cambiato idea e peggiorato ulteriormente la situazione degli addetti del settore».

«Le organizzazioni sindacali di categoria e gli addetti del settore - conclude la nota - vogliono, con il presidio di venerdì, sensibilizzare tutti i cittadini sulla necessità di una politica seria di governo del commercio che si proponga uno sviluppo sostenibile della rete distributiva e il rispetto dei diritti e della qualità del lavoro di chi opera nel settore, oltre a puntare ad un equilibrio tra grande distribuzione e piccole aziende, attento anche alla qualità dei prodotti a garanzia di tutti i consumatori».